



**Rai Way S.p.A.**

**POLITICA DI DIALOGO CON LA GENERALITÀ  
DEGLI AZIONISTI E INVESTITORI –  
*ENGAGEMENT POLICY***

*(Edizione Dicembre 2021)*

## I. Premessa

Rai Way S.p.A. adotta la presente policy (di seguito, la “**Policy**”) in materia di dialogo con la generalità dei propri azionisti/investitori e gli altri soggetti interessati, come di seguito individuati, anche in virtù di quanto indicato dalla Raccomandazione n. 3 del Codice di Corporate Governance (come di seguito definito) adottato dalla Società, ritenendo in via generale che tale dialogo possa essere elemento utile per la persecuzione dell’interesse della Società.

La presente Policy è disponibile sul sito Internet della Società ([www.rairay.it](http://www.rairay.it)) ed una descrizione in merito alla stessa è contenuta nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

## II. Definizioni

In aggiunta ai termini definiti in altri articoli della presente Policy, i seguenti termini hanno il significato qui di seguito attribuito a ciascuno di essi.

<b>Amministratore Delegato</b>	L’Amministratore Delegato di Rai Way.
<b>Amministratori</b>	I componenti del Consiglio di Amministrazione di Rai Way.
<b>Assemblea</b>	L’Assemblea degli azionisti di Rai Way.
<b>Codice di Corporate Governance</b>	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle Associazioni di Impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e da Assogestioni e pubblicato nel gennaio 2020.
<b>Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità</b>	Il Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità istituito dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way.
<b>Forma Bilaterale</b>	Le modalità di attuazione del Dialogo Diretto ai sensi delle quali lo stesso si svolge con la partecipazione, di volta in volta, di un solo Soggetto Interessato.

<b>Forma Collettiva</b>	Le modalità di attuazione del Dialogo Diretto ai sensi delle quali lo stesso si svolge con la contemporanea partecipazione di più Soggetti Interessati.
<b>Funzione Investor Relations</b>	La Funzione <i>Investor Relations</i> di Rai Way.
<b>Investor Relator</b>	Il Responsabile della Struttura aziendale nel cui ambito è posta la Funzione <i>Investor Relations</i> di Rai Way.
<b>One-Way</b>	Modalità di svolgimento del Dialogo Diretto consistente esclusivamente nella esposizione della propria visione/posizione da parte del Soggetto Interessato, a seconda dei casi, richiedente e/o contattato dalla Società agli Amministratori (e agli altri eventuali soggetti) partecipanti.
<b>Presidente</b>	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
<b>Proxy Advisors</b>	Coloro che analizzano, a titolo professionale e commerciale, le informazioni diffuse dalla Società e, se del caso, altre informazioni riguardanti la stessa nell'ottica di informare gli investitori istituzionali loro clienti in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto connessi all'esercizio dei diritti di voto.
<b>Rai Way o Società</b>	Rai Way S.p.A.
<b>Richiesta</b>	La richiesta, da effettuarsi per iscritto, di Dialogo Diretto formulata da un Soggetto Interessato.
<b>Segretario del CdA</b>	Il segretario del Consiglio di Amministrazione di Rai Way.
<b>Soggetti Interessati</b>	Gli azionisti della Società, da intendersi ivi compresi investitori istituzionali e gestori di attivi, nonché i Proxy Advisors che svolgono attività di consulenza in materia di voto da esprimersi in occasione di Assemblee della Società.
<b>TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
<b>Two-Way</b>	Modalità di svolgimento del Dialogo Diretto consistente nell'effettivo scambio di informazioni fra il Soggetto

	Interessato, a seconda dei casi, richiedente e/o contattato dalla Società e gli Amministratori (e gli altri eventuali soggetti) partecipanti.
--	---

### III. Principi generali e oggetto

#### 3.1. Principi e finalità

Le comunicazioni e il dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri Soggetti Interessati si svolgono in funzione e nell'alveo del perseguimento dell'interesse sociale, nella prospettiva di favorire la creazione di valore nel medio-lungo termine, a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli *stakeholders* rilevanti della Società e nel rispetto delle normative, europee e nazionali, applicabili - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento dei soci che si trovano in identiche condizioni<sup>1</sup> e alle norme in materia di abusi di mercato, anche tenuto conto delle relative interpretazioni fornite dalle Autorità competenti - anche in considerazione di, e restando ferme, rilevanti disposizioni contenute in regolamenti/procedure della Società.

#### 3.2. Oggetto

La presente Policy intende in particolare:

- descrivere i canali ordinari di comunicazione diretta e continuativa tra la Società e, in particolare, gli azionisti e gli altri Soggetti Interessati (i “**Canali Ordinari di Comunicazione**”);
- individuare i criteri in relazione ai quali Rai Way valuta la propria disponibilità ad attivare un dialogo diretto tra il Consiglio di Amministrazione, da una parte, e gli azionisti e gli altri Soggetti Interessati, dall'altra parte, nonché le modalità di attivazione e svolgimento di tale dialogo (il “**Dialogo Diretto**”).

### IV. Canali Ordinari di Comunicazione

#### 4.1. Sito Internet e altre modalità di messa a disposizione / pubblicazione

In relazione alle comunicazioni accessibili al pubblico in genere, e quindi contestualmente agli azionisti e agli altri Soggetti Interessati, la Società provvede alla diffusione dei comunicati stampa e pubblicazione dei documenti (anche, di norma, con traduzione in inglese, e, per quanto attiene ai documenti, oltre alla disponibilità

---

<sup>1</sup> In particolare ai sensi dell'Art. 92, comma 1, del TUF

presso la sede legale, ove prescritto) previsti ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, sia attraverso i sistemi dedicati di diffusione e stoccaggio, dei quali è pubblicato sul sito internet della Società il relativo riferimento, sia attraverso tale medesimo sito internet. Sono altresì ivi pubblicati documenti ed informazioni in merito, in particolare, agli organi societari ed al sistema di *governance* e *compliance* della Società, alla sua organizzazione ed alle sue generali attività sia per quanto attiene agli aspetti operativi sia per profili economico finanziari (tra cui, in particolare, informazioni su andamento borsistico del titolo azionario, operazioni straordinarie e sulle azioni proprie nonché presentazioni predisposte in funzione di eventi di cui al successivo Paragrafo 4.3) ed inerenti alle tematiche relative alla sostenibilità.

#### **4.2. Assemblea**

Nel rispetto delle previsioni normative e del relativo regolamento dei lavori adottato dalla Società, il Consiglio di Amministrazione, di norma per il tramite del Presidente e dell'Amministratore Delegato, riferisce in occasione dell'Assemblea relativa all'approvazione del bilancio d'esercizio, sull'attività ed i risultati della Società fornendo ai partecipanti i richiesti chiarimenti ed informazioni al riguardo e, così come in occasione di altre eventuali Assemblee, dà illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno.

In relazione alla fase pre-assembleare, è in particolare pubblicata e messa a disposizione, nei termini e nelle forme previsti dalle disposizioni normative (e quindi, in particolare, anche sul sito internet della Società) e dallo statuto sociale, la documentazione predisposta in ordine agli argomenti all'ordine del giorno venendo altresì fornite nell'avviso di convocazione e sullo stesso sito internet della Società informazioni inerenti all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa, anche con riferimento alla messa a disposizione delle risposte alle domande eventualmente formulate dagli azionisti prima dell'Assemblea, nei termini e con le modalità previsti. Inoltre, in relazione agli aspetti organizzativi della riunione assembleare, sono messi a disposizione, e resi noti nell'avviso di convocazione dell'Assemblea e/o sul sito internet della Società, ulteriori riferimenti di contatto ai fini di fornire eventuali chiarimenti e precisazioni in merito alla partecipazione degli aventi diritto all'evento assembleare. Anche con riferimento ai comunicati stampa/avvisi ed all'ulteriore documentazione da pubblicarsi successivamente all'Assemblea, tra cui in particolare

gli esiti delle votazioni ed il verbale dell'Assemblea stessa, si provvede con le modalità di messa a disposizione e pubblicazione sopra segnalate.

#### **4.3. Attività di Investor Relations**

La Funzione Investor Relations - oltre a curare una specifica sezione del sito internet della Società - mette a disposizione un indirizzo e-mail dedicato, reso noto sul medesimo suddetto sito internet, in funzione anche di eventuali comunicazioni da parte di azionisti o di eventuali altri Soggetti Interessati.

La medesima Funzione Investor Relations, in relazione all'ordinaria attività di rapporto con gli investitori ed il mercato di competenza dell'Amministratore Delegato, cura tra l'altro:

- (i) la tenuta di *conference call* - in particolare a seguito dell'approvazione (già resa nota al pubblico ed agli azionisti) dei dati economico-finanziari e del piano industriale pluriennale nonché eventualmente anche di operazioni significative - aperte anche agli azionisti e agli altri Soggetti Interessati, a cui intervengono, di norma, l'Amministratore Delegato, il Chief Financial Officer e l'Investor Relator; e
- (ii) l'organizzazione di *roadshow*, conferenze ed incontri con esponenti della comunità finanziaria in merito, tra l'altro, ai risultati economico-finanziari ed al generale andamento e linee strategiche della Società, partecipando a tali incontri, di norma, l'Amministratore Delegato e/o uno o più degli altri suddetti esponenti aziendali, ovvero loro eventuali delegati.

## **V. Dialogo Diretto**

### **5.1. Oggetto**

Gli argomenti che possono formare oggetto del Dialogo Diretto riguardano le materie di competenza consiliare, tra cui in particolare: andamento della gestione e risultati economico-finanziari, strategie e prospettive aziendali nel medio-lungo periodo, politiche in materia di investimenti e dividendi, andamento borsistico delle azioni emesse dalla Società, operazioni significative, *corporate governance*, sostenibilità e tematiche ambientali e sociali, politiche di remunerazione - relative ad Amministratori e Dirigenti con Responsabilità Strategiche - e sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

## 5.2. Modalità di attivazione

5.2.1. Il Dialogo Diretto può avvenire con le modalità previste dalla presente Policy e può essere avviato:

- (i) a seguito di Richiesta di un Soggetto Interessato qualora quest'ultimo
  - tenuto conto delle informazioni fornite dalla Società attraverso i Canali Ordinari di Comunicazione ai sensi dell'Articolo 4 che precede
  - ritenga necessario avviare il dialogo con il Consiglio di Amministrazione. La Richiesta dovrà essere indirizzata, di norma, alla Funzione Investor Relations, utilizzando i riferimenti e le modalità di contatto indicati sul sito internet della Società. La Richiesta specifica almeno quanto segue:
    - (a) l'argomento o gli argomenti di cui si propone la trattazione nell'ambito del dialogo;
    - (b) l'anticipazione dell'eventuale opinione/posizione del Soggetto Interessato richiedente rispetto all'argomento o agli argomenti proposti;
    - (c) le ragioni per le quali il Soggetto Interessato intende instaurare il dialogo;
    - (d) la dimensione della partecipazione detenuta - in via diretta o indiretta e comunque anche in virtù di gestione di forme d'investimento collettivo del risparmio e similari - dal Soggetto Interessato nel capitale azionario della Società;
    - (e) le modalità (ivi inclusa la modalità One-Way o Two-Way) con cui il Soggetto Interessato intenderebbe instaurare il dialogo;
    - (f) i rappresentanti del Soggetto Interessato che intendono partecipare al dialogo, specificando i ruoli da questi ricoperti all'interno della organizzazione del Soggetto Interessato e i relativi contatti,

nonché, eventualmente, le tempistiche indicative di svolgimento del dialogo richiesto.

Resta in ogni caso ferma la facoltà della Società di richiedere al Soggetto Interessato - per il tramite della Funzione *Investor Relations* - ogni ulteriore informazione ritenuta necessaria o anche solo

opportuna ai fini di una compiuta valutazione della Richiesta formulata;

- (ii) su eventuale iniziativa della Società, attraverso l'organizzazione di incontri, con modalità One-Way o Two-Way, in Forma Bilaterale o in Forma Collettiva, nei casi e con le modalità stabilite dalla presente Policy. Le richieste di Dialogo Diretto avviate dalla Società saranno trasmesse al Soggetto Interessato cui la richiesta è indirizzata tramite la Funzione *Investor Relations*, che ne informa preventivamente il Segretario del CdA.

5.2.2. L'Investor Relator monitora le Richieste pervenute dai Soggetti Interessati e ne svolge prontamente una preventiva analisi - avendo riguardo all'argomento oggetto della Richiesta nonché tenendo in considerazione altri fattori indicati al successivo Paragrafo 5.3, per quanto noti - con il supporto del Segretario del CdA e se del caso con l'ausilio di Strutture aziendali in funzione della rispettiva competenza. Delle Richieste e, quindi, degli esiti delle relative preventive analisi vengono tempestivamente informati a cura dell'Investor Relator, in coordinamento con il Segretario del CdA, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

5.2.3. Qualora un Amministratore dovesse ricevere, in qualunque forma, una richiesta di Dialogo Diretto è tenuto a darne tempestiva informazione al Presidente e all'Amministratore Delegato in funzione delle relative valutazioni ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla presente Policy.

5.2.4. Fermo restando che non sono ammesse le Richieste che, a seguito di valutazione in tal senso da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, non risultano relative o connesse ad argomenti di cui al Paragrafo 5.1, per le restanti Richieste questi ultimi procedono in conformità a quanto previsto nel seguito della presente Policy.

### **5.3. Criteri di valutazione**

Nel decidere se accettare una Richiesta, ed eventualmente secondo quali modalità e a quali condizioni, può essere tenuto conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali ad esempio:

- il rispetto di eventuali limiti normativi, regolamentari e/o di autodisciplina rilevanti;



- la specifica pertinenza degli argomenti con quelli di cui al Paragrafo 5.1 che precede, l’appropriatezza e la significatività dei temi;
- il grado di possibile conoscenza del Soggetto Interessato richiedente, con particolare riferimento ai documenti che la Società mette a disposizione attraverso i Canali Ordinari di Comunicazione;
- il potenziale interesse dell’argomento da trattare per un vasto numero di Soggetti Interessati, per tipologie di Soggetti Interessati e per il mercato, avendo anche riguardo ad eventuali Richieste pervenute in precedenza sull’argomento stesso;
- l’effettiva rilevanza della Richiesta e la sua prevedibile utilità nella prospettiva dell’interesse sociale, tenendo altresì conto di precedenti esperienze di Dialogo Diretto;
- l’esito di precedenti votazioni assembleari;
- le dimensioni, le caratteristiche e la tipologia del Soggetto Interessato richiedente il Dialogo Diretto e la natura e dimensione dell’investimento del medesimo Soggetto Interessato nel capitale della Società;
- il prevedibile approccio del Soggetto Interessato richiedente rispetto alle materie oggetto di Richiesta, anche tenuto conto delle politiche di impegno, investimento e voto rese pubbliche dal Soggetto Interessato stesso;
- le caratteristiche delle posizioni precedentemente espresse e/o delle iniziative concretamente poste in essere dal Soggetto Interessato nei confronti della Società o di altri emittenti, ivi inclusi tipologia e contenuti delle medesime.

#### **5.4. Gestione e svolgimento**

- 5.4.1. Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e supervisione dell’applicazione della Policy in materia di Dialogo Diretto. Fermo restando il suddetto ruolo, il Consiglio di Amministrazione delega il Presidente e l’Amministratore Delegato - in funzione dei compiti e poteri anche di rappresentanza a ciascuno di essi rispettivamente attribuiti - alla gestione del Dialogo Diretto, fatta salva la possibile assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione di decisioni in relazione alla gestione di uno specifico Dialogo Diretto nei casi previsti nella presente Policy.
- 5.4.2. Il Presidente e l’Amministratore Delegato per quanto di rispettiva competenza e comunque in coordinamento tra essi valutano - con il supporto dell’Investor

Relator e, per le questioni attinenti a materie di *corporate governance*, del Segretario del CdA, nonché del Chief Financial Officer della Società e delle eventuali ulteriori figure aziendali di volta in volta competenti, avuto riguardo all'interesse sociale, nonché tenuto conto di quanto indicato al precedente Paragrafo 5.3 - se accogliere la Richiesta.

- 5.4.3. Nel caso in cui il Presidente, sentito previamente l'Amministratore Delegato e coordinandosi con quest'ultimo, lo ritenga necessario o anche solo opportuno, la decisione inerente ad una specifica Richiesta può essere sottoposta in via preventiva al Consiglio di Amministrazione.
- 5.4.4. In caso di mancato accoglimento di una Richiesta, il Presidente, sentito previamente l'Amministratore Delegato e coordinandosi con quest'ultimo, cura che ne sia fornita informativa al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile segnalandone le motivazioni.
- 5.4.5. In caso di accoglimento di una Richiesta, il Presidente e l'Amministratore Delegato per quanto di rispettiva competenza e comunque coordinandosi tra essi, e con il supporto dell'Investor Relator e del Chief Financial Officer della Società, nonché, per le questioni attinenti a materie di *corporate governance*, del Segretario del CdA:
  - (i) definiscono le specifiche modalità e tempistiche di svolgimento del Dialogo Diretto, eventualmente anche definendo che esso si svolga secondo modalità diverse rispetto a quelle richieste dal Soggetto Interessato;
  - (ii) garantiscono un'adeguata preparazione degli incontri con i Soggetti Interessati, coordinando il flusso informativo e la raccolta da parte delle competenti strutture societarie delle informazioni necessarie.
- 5.4.6. Sempre in caso di accoglimento di una Richiesta, il Presidente - d'intesa con l'Amministratore Delegato per quanto di competenza di quest'ultimo e comunque con lui coordinandosi preventivamente, nonché in particolare in considerazione degli argomenti previsti - può invitare a partecipare ad un Dialogo Diretto anche altri Amministratori, ed in particolare i presidenti dei Comitati endo-consiliari in funzione delle competenze attribuite ai Comitati stessi, in tal caso gli stessi Amministratori coordinandosi previamente con il Presidente e con l'Amministratore Delegato. Su indicazione, per quanto di competenza, del Presidente e dell'Amministratore Delegato possono

partecipare ad un Dialogo Diretto anche dirigenti della Società appartenenti a strutture aventi competenza su materie pertinenti al Dialogo Diretto di cui si tratta nonché eventuali soggetti esterni quali collaboratori o consulenti della Società.

- 5.4.7. Allorquando il Presidente e l'Amministratore Delegato decidano, per quanto di rispettiva competenza e comunque coordinandosi tra essi e tenuto conto dei criteri di cui al precedente Paragrafo 5.3, di riscontrare per iscritto una Richiesta pervenuta, il Presidente stesso, d'intesa con l'Amministratore Delegato e qualora ciò sia giudicato necessario o anche solo opportuno, cura che la risposta scritta formulata, unitamente alla Richiesta pervenuta, sia previamente sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Tale riscontro è successivamente trasmesso, su indicazione del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, al Soggetto Interessato richiedente a cura dell'Investor Relator, quest'ultimo coordinandosi preventivamente con il Segretario del CdA.
- 5.4.8. Le decisioni assunte in merito all'accoglimento o meno del Dialogo Diretto, a seconda dei casi, ai sensi dei precedenti Punti 5.4.4. e 5.4.5. sono comunicate ai Soggetti Interessati richiedenti a cura dell'Investor Relator in coordinamento con il Segretario del CdA.
- 5.4.9. L'informativa ai Soggetti Interessati è resa nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa la normativa in materia di prevenzione degli abusi di mercato, in linea con quanto indicato nel precedente Paragrafo 3.1. Inoltre è tenuto conto del carattere riservato, in virtù dell'interesse sociale e di ragioni di natura gestionale o di vincoli contrattuali, delle informazioni, potendo la Società prevedere a tal riguardo ogni attività ritenuta necessaria e/o opportuna. L'informativa resa dalla Società è proporzionata e adeguata rispetto alla Richiesta, nonché strettamente attinente alle tematiche per cui il Soggetto Interessato ha richiesto di instaurare il Dialogo Diretto.
- 5.4.10. In occasione dello svolgimento incontri di Dialogo Diretto, il Presidente e l'Amministratore Delegato, nonché gli altri Amministratori eventualmente chiamati a parteciparvi secondo quanto indicato nel precedente Punto 5.4.6., garantiscono il rispetto del generale principio di assenza di vincolo di mandato rispetto a coloro che hanno presentato la loro candidatura e/o votato la loro nomina.

5.4.11. Di norma, salvo sia diversamente considerato nell'interesse della Società, il Dialogo Diretto non si svolge durante i 30 giorni di calendario che precedono la comunicazione al pubblico dei risultati economico-finanziari annuali, semestrali o trimestrali che la Società rende pubblici ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente o in via volontaria (c.d. "*black-out periods*").

## **5.5. Reportistica interna**

5.5.1. Il Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti (incluse considerazioni espresse dal Soggetto Interessato) significativi del Dialogo Diretto svolto.

## **VI. Adozione e aggiornamento della Policy**

**6.1** La presente Policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, previamente sentito il Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità.

**6.2** Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Policy sono valutate in considerazione della prassi applicativa e di eventuali normative rilevanti; le modifiche e/o integrazioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato, previamente sentito il Comitato Controllo e Rischi e per la Sostenibilità.